

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 22^a</i>	1.165	1.040	1.294	1.258	- 9,97	- 17,33

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 22^a</i>	978	875	1.116	1.042	- 12,37	- 16,03

In particolare, le entrate relative ai capitoli 200 "Contributo per l'Ispettorato del Lavoro", 201 "Addizionale ex art. 181 T.U." e 202 "Contributi riscossi per conto delle associazioni di categoria", riflettono il concreto adempimento da parte dei datori di lavoro nel versamento di tali ulteriori oneri che l'Istituto riscuote per conto terzi.

Le entrate per ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali (capp. 203 e 204) sono invece correlate alle retribuzioni corrisposte al personale dipendente.

I capitoli 207, 208 e 209 accolgono infine le trattenute che l'Istituto effettua per conto di terzi in relazione all'attività patrimoniale, alla gestione del personale ed alle prestazioni economiche di carattere istituzionale.

Relativamente ai capitoli contraddistinti dal numero 210 al numero 223, la fase di effettuazione delle spese precede, normalmente, quella del relativo rimborso e, pertanto, si rimanda a quanto esposto nell'illustrazione dei corrispondenti capitoli iscritti, per pari ammontare, nella categoria 21^a delle spese.

Si segnala in particolare che i rimborsi per prestazioni erogate a dipendenti delle Amministrazioni Statali e ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato hanno presentato in termini di competenza un valore di £. 241.745.005.111.

Appartiene inoltre alla categoria il capitolo 226 "Partite in conto sospeso" che si riferisce alle operazioni di entrata che non possono trovare immediata imputazione ai giusti capitoli di bilancio.

TITOLO I

SPESE CORRENTI

Categoria 1^a Spese per gli organi dell'Ente

Sono evidenziate nella categoria le spese concernenti le liquidazioni di assegni, medaglie di presenza, diarie e rimborso spese di viaggio alla Presidenza e ai componenti degli Organi collegiali nonché le competenze spettanti al Collegio dei Sindaci.

La spesa di competenza ammonta a £. 3.578.322.977 con un lieve decremento rispetto al dato consuntivo 1998 di £. 279.297.513 (pari al -7,24%).

Categoria 2^a Oneri per il personale in attività di servizio

Tali oneri di funzionamento comprendono gli emolumenti, gli oneri previdenziali, i compensi per lavoro straordinario e per l'incentivazione della produttività, le altre competenze e spese per il personale addetto ai servizi amministrativi, sociali e medico-legali dell'Istituto, nonché gli oneri relativi ai contributi integrativi di riscatto del personale e agli accantonamenti al fondo di previdenza.

Come anticipato nella prima parte della relazione, le politiche del personale sono state interessate, nel corso dell'anno, dalle innovazioni che hanno fatto seguito alla revisione dell'assetto organizzativo (il nuovo Regolamento di Organizzazione e il nuovo Ordinamento delle Strutture), nonché dal CCNL del 16 febbraio e conseguente contrat-

tazione collettiva integrativa, con la quale sono stati delineati i percorsi per l'attuazione del nuovo Ordinamento Professionale dell'Ente.

Nel complesso, la spesa di competenza è stata di £. 895.866.334.175 – pari al 6,65% delle spese correnti – mentre i pagamenti effettuati per lo stesso titolo sono risultati pari a £. 859.296.624.382.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 2^a</i>	896	859	943	959	- 4,98	- 10,43

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 2^a</i>	882	884	902	917	- 2,22	- 3,60

L'incremento degli oneri di competenza rispetto al precedente anno (circa £. 17 miliardi), è da ascrivere completamente all'entrata in vigore del CCNL di comparto 16/2/99.

Rispetto ai dati previsionali, invece, si registra uno scostamento negativo sia per la competenza (circa £. 47 miliardi in meno), sia per la cassa (circa £. 99 miliardi in meno), da riferire, tra l'altro, al mancato completamento dell'iter dei passaggi alle nuove qualifiche a seguito di una ridistribuzione del personale, tra i profili delle diverse aree, in applicazione sia del citato CCNL, sia del contratto integrativo interno.

Categoria 3^a Oneri per il personale in quiescenza

Gli oneri in esame afferiscono all'indennità integrativa speciale e all'assegno per nucleo familiare a favore del personale in quiescenza nonché all'integrazione ordinaria al fondo rendite vitalizie.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 3^a</i>	171	171	172	172	- 0,58	- 0,58

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 3^a</i>	96	96	96	96	0,00	0,00

Nella categoria figura, altresì, il capitolo 327 "Trattamento pensionistico integrativo", per l'importo di £. 15.477.802.932, con cui si provvederà al pagamento delle pensioni integrative ai dipendenti, precedentemente contabilizzate al capitolo 760.

Categoria 4^a Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi

Sono compresi in questa categoria oneri e spese di diversa natura con carattere di

spese generali di amministrazione, di esercizio e per la manutenzione ordinaria degli immobili di proprietà e non, per elaborazioni elettroniche e meccanografiche, per stampati, cancelleria, pubblicazioni, postali, telegrafiche e telefoniche nonché per l'esercizio degli autoveicoli.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 4^a</i>	333	308	368	391	- 9,51	- 21,23

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 4^a</i>	337	289	364	380	- 7,42	- 23,95

Per l'espletamento dell'attività istituzionale, è stato sostenuto un onere complessivo di £. 333.298.228.552 che, rispetto al corrispondente dato previsionale di £. 367.700.000.000 è risultato inferiore di 34,4 miliardi, pari al 9,36% in meno.

Minori spese rispetto alle previsioni si sono realizzate in tutti i capitoli della categoria. In particolare le maggiori economie si sono avute per:

- le spese di esercizio dei Centri medico-legali (- £. 3.087.743.940);
- spese per la tipografia dell'Istituto (-£. 1.613.034.440);
- l'informatica (- £. 4.502.509.794);
- le postali, telegrafiche e telefoniche (- £. 405.416.754);
- le spese per il funzionamento degli uffici (-£. 5.355.365.020);
- manutenzione ordinaria dei locali adibiti ad uffici (-£. 1.051.992.878);
- provvigioni bancarie e tasse postali (-£. 5.255.463.275).

Corrispondentemente, nella fase di cassa si rileva che a fronte di un importo previsto in complessive £. 391.300.000.000 i pagamenti effettivamente sostenuti per la categoria sono risultati di £. 307.784.061.065 con un decremento di £. 83,5 miliardi: in questo caso, comunque, più che parlare di "economie", si deve, a ragione, parlare di slittamento dei pagamenti dovuto alle complesse attività da espletare per l'aggiudicazione delle gare.

Rispetto all'esercizio 1998 le spese impegnate della categoria hanno registrato un decremento complessivo di £. 4,2 miliardi pari al 1,26% in meno.

I minori esborsi rispetto al dato preventivato sono dovuti in primo luogo alla più idonea razionalizzazione di tutte quelle spese che, concernendo il reale "funzionamento" dell'Istituto, sono lo strumento primo attraverso il quale l'Ente svolge le sue molteplici attività. In buona parte, i minori pagamenti derivano anche dal complesso processo di ristrutturazione del sistema informatico che, iniziato parecchi anni or sono, è ormai giunto al termine.

I capitoli 339 e 343 accolgono invece i costi connessi al Centro protesi di Vigorso di Budrio che opera secondo le norme regolamentari di cui al D.P.R. 18 luglio 1984, n. 782, attraverso rilevazioni contabili che confluiscono nel bilancio dell'Ente giusto disposto dell'articolo 11 del citato decreto. La gestione finanziaria del Centro, quindi, è inclusa nel bilancio dell'Istituto, dal quale vengono desunti i dati contabili che servono per redigere gli specifici elaborati della gestione stessa.

A tale proposito si rinvia a quanto verrà specificato nel commento dei risultati dell'attività commerciale.

Categoria 5ª Spese per prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali

La categoria accoglie:

- le prestazioni economiche previste dalla legge a favore dei lavoratori che, in seguito ad infortuni sul lavoro o a malattie professionali, subiscono una riduzione totale o parziale della capacità lavorativa e quindi di reddito;
- le spese per la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro, erogate secondo il disposto dell'art. 178 e seguenti del T.U.;
- le prestazioni economiche integrative ed interventi per la vita di relazione in favore di infortunati, tecnopatici e loro superstiti, effettuati in applicazione degli artt. 126 e 256 del T.U. Infortuni;
- le spese per accertamenti medico-legali nei confronti degli assicurati (accertamenti, degenze, protesi, compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato);
- le spese attinenti l'attività in materia di sicurezza e salute dei lavoratori in riferimento al quadro normativo del settore della prevenzione D.Lgs. 626/94 e, successivamente, con il recepimento delle direttive CEE (D. Lgs. 242/96).

Sono inoltre ricompresi nella categoria anche gli oneri connessi ai rischi che l'Istituto si è assunto con la sottoscrizione di "trattati di assicurazione" con le Casse Marittime per i casi di morte da infortunio sul lavoro dei soggetti assicurati presso le Casse Marittime medesime. La riassicurazione delle Casse Marittime è del tipo parziale di copertura in eccesso che mantiene a carico degli assicuratori cedenti (Casse Marittime) i rischi oltre un certo limite, trasferendo quelli contenuti entro i limiti minimo e massimo all'Istituto riassicuratore. In dipendenza di ciò, l'Istituto, previa corresponsione di un premio annuo, è tenuto al risarcimento, entro i cennati limiti predeterminati, di un danno commisurato al valore capitale delle rendite costituite a favore dei superstiti dell'infortunato deceduto.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 5ª</i>	10.431	10.176	10.531	10.531	- 0,95	- 3,37

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 5ª</i>	9.404	9.402	9.683	9.685	- 2,88	- 2,92

Riguardate nell'aspetto finanziario, le prestazioni istituzionali e per accertamenti medico-legali hanno determinato una spesa che in termini di competenza si attesta a £. 10.430.678.385.111, mentre i pagamenti sono risultati pari a £. 10.176.462.137.797, a fronte dei correlativi dati previsionali formulati rispettivamente in £. 10.531.100.000.000 e in £. 10.530.800.000.000 (cfr. allegato n. 26).

Nei l'entità della spesa assumono preminente incidenza le prestazioni economiche a carattere permanente (allegato n. 17) dove si rileva una spesa di competenza e di cassa di £. 8.994.739.666.214, a fronte di una previsione di £. 9.020.000.000.000.

Rispetto all'analogo dato del 1998 si è verificato un incremento di £. 686.126.388.538 (pari all'8,26%), dovuto agli oneri aggiuntivi erogati, a decorrere dal 1° gennaio 1999, a seguito della intervenuta rivalutazione delle rendite.

Com'è noto, in attesa dell'applicazione del disposto dell'articolo 11 del decreto legislativo n° 38/2000, che fissa la rivalutazione annuale delle rendite con effetto dal 1° luglio dell'anno 2000 sulla base della variazione effettiva dei prezzi al consumo per le famiglie

di operai e impiegati intervenuta rispetto all'anno precedente, attualmente, la rivalutazione delle rendite segue il disposto dell'articolo 20, commi 3 e 4, della legge 41/86.

Secondo il dettato normativo, pertanto, si procede automaticamente alla rivalutazione delle rendite dei settori industria ed agricoltura qualora intervenga una variazione non inferiore al 10 per cento delle retribuzioni precedentemente stabilite, ogni biennio, con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del tesoro, ovvero qualora intervenga, nel settore medici esposti a radiazioni ionizzanti, una variazione non inferiore al 10 per cento rispetto alla retribuzione precedentemente stabilita, ogni anno, con decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro della sanità.

A seguito dell'emanazione dei Decreti Ministeriali del 3 e del 4 maggio 1999 che fissano le nuove misure della retribuzione minima e massima per il settore industriale e la retribuzione convenzionale per il settore agricolo, è intervenuto il provvedimento di rivalutazione delle rendite in corso di godimento al 1° gennaio 1999 per i settori in questione, che ha comportato l'aumento delle rendite medie di circa il 10%.

Per i medici esposti a radiazioni ionizzanti, invece, il provvedimento di rivalutazione delle rendite (applicabile in sede di prima liquidazione delle rendite per inabilità permanente ed ai superstiti a decorrere dal 1° gennaio 1998, nonché in sede di rivalutazione delle rendite in corso di godimento a tale data) è intervenuto a seguito all'emanazione del Decreto Ministeriale 21 giugno 1999, che fissa la nuova misura della retribuzione annua da assumersi a base della liquidazione delle rendite a favore dei medici in oggetto e dei loro superstiti.

L'incremento di tali oneri, comunque, è stato solo parzialmente mitigato dalla costante tendenza alla riduzione del portafoglio rendite gestito dall'Istituto.

Infatti in merito all'esame delle prestazioni erogate, relativamente al settore industriale, si rileva che il numero complessivo delle rendite relativo alla gestione ordinaria dell'industria in vigore al 31 dicembre 1999 ammonta a 961.107 (1998 = n. 972.943).

Per la gestione agricoltura, il numero complessivo delle rendite in vigore al 31 dicembre 1999 è pari a 261.700 (1998 = n. 273.653).

Per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti, il numero delle rendite complessive in corso di godimento al 31 dicembre 1999 risulta pari a 1.310 (1998 = n. 1.330).

Per ogni altro dato riferito al numero e alla composizione delle rendite si rinvia agli allegati nn. 18, 19, 20, 21, 22 e 23.

L'onere per indennità per inabilità temporanea ed altre indennità ed assegni immediati registra una spesa di competenza e di cassa pari a £. 1.002.048.506.123 (previsione £. 980.000.000.000) con un incremento di £. 84.385.888.505 pari al 9,20% in più rispetto all'esercizio precedente, dovuto sia all'aumento del numero di infortuni definiti sia all'aumento medio delle retribuzioni prese a base per il calcolo delle indennità (cfr. allegati nn. 24, 25 e 27).

L'incremento di spesa rispetto all'anno precedente si è verificato anche a causa della velocizzazione delle procedure di smaltimento delle situazioni pregresse entro la fine del 1999, per evitare di incorrere in possibili problematiche a seguito del "millenium bug".

Della spesa anzidetta £. 904.982.338.771 attengono alla gestione industria e si riferiscono ad un numero di casi indennizzabili rilevati nel 1999 pari a 544.896 (1998 = 530.996).

Le indennità di pertinenza della gestione agricoltura, pari a £. 97.032.789.352, si riferiscono a n. 68.214 casi indennizzabili rilevati per il 1999 (1998 = 72.419).

La residua spesa di £. 33.378.000 si riferisce agli assegni corrisposti per le indennità per inabilità temporanea e per i casi di morte per la gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti.

Per la speciale Gestione Grandi Invalidi del Lavoro (cap. 374) sono state sostenute spese per £. 23.599.620.946. L'analisi di tale spesa viene esposta nell'apposita relazione che accompagna l'allegato concernente il Conto consuntivo dell'esercizio 1999 della speciale gestione.

Nella presente categoria è compreso il capitolo 373 avente per oggetto l'erogazione dell'assegno di incollocabilità ex art. 180 del D.P.R. n. 1124/1965. L'onere della corresponsione di detto assegno, attribuito all'INAIL per effetto dell'art. 1-decies della legge 21.10.1978, n. 641, è risultato pari a £. 12.009.410.950. La spesa risulta inferiore rispetto al precedente esercizio (-£. 980.048.350), in base al decreto ministeriale che ha rapportato l'importo mensile alla variazione dei prezzi al consumo intervenuta tra il 1997 e il 1998.

Le spese per accertamenti medico-legali nei confronti degli assicurati (accertamenti, degenze, protesi, compensi ed oneri previdenziali per i medici a capitolato) che fanno parte della categoria, presentano un onere complessivo di £. 143.116.984.955 per la competenza e di £. 142.934.052.062 per la cassa.

Nell'ambito di queste ultime spese, particolare menzione meritano gli accertamenti medico-legali effettuati in ambulatori esterni o da medici esterni, che hanno fatto registrare un impegno di £. 51.400.258.539.

La diminuzione di tale capitolo rispetto all'esercizio precedente (- £. 1.280.901.098 pari al 2,43% in meno), è da porre in relazione alla intensificazione dei controlli medico-legali effettuati in sede in conseguenza del servizio "prime cure". L'INAIL, infatti, fornisce tali prestazioni coordinatamente alle ASL locali, in ottemperanza all'art. 12 legge 67/88 che prevede la stipula di convenzioni tra l'Istituto e le Regioni per l'erogazione, congiuntamente agli accertamenti medico-legali, delle prime cure ambulatoriali necessarie in caso di infortunio sul lavoro e di malattia professionale.

Nella categoria in esame figura altresì il cap. 382 "Spese per attività prevenzionale (D.Lgs. 626/94 e D.Lgs. 242/96)" che ha fatto registrare un importo di £. 4.742.238.238 per la competenza, sempre in aumento rispetto agli anni precedenti, in virtù della crescente azione prevenzionale svolta dall'Istituto.

Categoria 6ª Trasferimenti passivi

La categoria raggruppa i capitoli inerenti i contributi obbligatori erogati, ope legis, in favore dello Stato e di altri Enti ed Amministrazioni (cfr. allegato n. 28).

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 6ª	780	805	810	808	- 3,70	- 0,37

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 6ª	791	782	794	789	- 0,38	- 0,89

Sono, altresì, comprese nella categoria le spese relative agli interventi di carattere assistenziale a favore del personale ed effettuate in dipendenza dell'applicazione dell'art. 32 del D.P.R. 411/1976 e successive modificazioni, concernente l'equo indennizzo per l'infermità contratta per causa o concausa di servizio.

Di tali spese, complessivamente assumono particolare importanza le somme versate allo Stato e concernenti:

- i contributi relativi al finanziamento del Fondo Sanitario Nazionale, ai sensi della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (£. 210.933.790.500);
- il contributo per il finanziamento dell'attività assistenziale ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1979 (£. 4.857.000.000);
- gli importi versati ai sensi della legge 641/1978 ed afferenti ai contributi al soppresso

ENAOI (£. 242.814.456.511) pari al 2% dei premi industria e contributi incassati al netto delle restituzioni;

- le somme destinate al soppresso ENPI (£. 301.757.343.154) pari al 2,50% dei premi industria e contributi incassati al netto delle restituzioni.

Rispetto al 1998 in tali voci si registra un aumento di circa £. 9 miliardi, pari all'1,16%, da attribuire, naturalmente, al maggior gettito dei premi riscossi, cui dette contribuzioni sono commisurate.

Il contributo per il finanziamento delle attività assistenziali (capitolo 391) è da porre in relazione alle disposizioni del D.P.R. 18.4.1979, in base alle quali le funzioni amministrative di carattere assistenziale non previdenziale svolte dall'INAIL sono trasferite alle Regioni, ai Comuni e alle Comunità montane. In sostituzione dell'effettiva erogazione delle spese attinenti alle funzioni trasferite, l'INAIL è tenuto, in base all'art. 6 del citato decreto, al versamento di un contributo stabilito in £. 4.857.000.000 da effettuarsi al Ministero del Tesoro per la ripartizione tra le Regioni.

Infine fra i trasferimenti ad altri Enti assumono rilevanza i contributi a favore di Istituti di patronato e di assistenza sociale (£. 27.361.627.041) determinati percentualmente sui premi e contributi incassati nell'anno la cui misura viene stabilita annualmente con Decreto interministeriale con un'aliquota che, anche per l'esercizio 1999, è stata fissata nella misura dello 0,226% del gettito accertato per l'anno 1998.

Categoria 7^a Oneri finanziari

La categoria è costituita dal solo capitolo 400 "Interessi passivi" che registra impegni da riferire ai conti correnti che le diverse unità intrattengono solitamente con il sistema bancario. Per l'anno in questione le movimentazioni sono state di scarsissima rilevanza.

Categoria 8^a Oneri tributari

Gli oneri tributari posti a carico dell'Ente riguardano, in particolare, le "imposte sul reddito delle persone giuridiche e locale sui redditi" (cap. 410) gravanti su redditi fondiari, di impresa e diversi, per le quali l'impegno ed il pagamento avvengono in forma accentrata in base alle risultanze della relativa dichiarazione dei redditi.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8 ^a	215	221	288	290	- 25,35	- 23,79

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 8 ^a	239	240	310	311	- 22,90	- 22,83

La spesa sostenuta per tale categoria nel 1999 è pari a £. 214.648.309.108 a fronte di una previsione di £. 288.000.000.000.

Ulteriori dettagli vengono riportati nel successivo paragrafo dedicato alla "situazione fiscale".

Categoria 9^a Poste correttive e compensative di entrate correnti

Sono accolte nella categoria alcune poste rettificative di entrate, quali il rimborso ai

datori di lavoro dei premi, contributi ed accessori di assicurazione e gli oneri per la gestione e la manutenzione ordinaria degli immobili da reddito, nonché gli oneri connessi agli investimenti mobiliari (cap. 425).

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 9*</i>	561	559	662	662	- 15,26	- 15,56

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 9*</i>	523	522	670	670	- 21,94	- 22,09

Nel complesso la categoria ha fatto registrare una spesa di competenza di £. 561.401.272.068 e pagamenti complessivi per £. 559.412.971.686 a fronte di una previsione di competenza e di cassa di £. 662.000.000.000.

In particolare, per il capitolo 420 "Restituzione premi e contributi di assicurazione", la spesa – prevista nella fase di competenza e di cassa per £. 570.000.000.000 – è risultata pari rispettivamente a £. 480.445.434.169 e a £. 481.398.902.370.

Categoria 10* Spese non classificabili in altre voci

Appartengono alla categoria le spese che, pur avendo finalità ben delineate, non sono attribuibili in modo specifico alle altre categorie del bilancio.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 10*</i>	54	47	69	87	- 21,74	- 45,98

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 10*</i>	50	44	60	60	- 16,67	- 26,67

Oltre alle spese legali e giudiziali che vengono sostenute dall'Istituto per vertenze concernenti azioni di rivalsa e per arbitraggi e perizie, confluiscono in questa categoria le spese rimborsate all'INPS per il servizio connesso all'esazione dei contributi agricoli e dei contributi relativi all'assicurazione dei lavoratori addetti ai servizi domestici.

Per i titoli di spesa sopra specificati l'onere di competenza è stato di £. 54.082.922.613, mentre i correlativi pagamenti sono risultati pari a £. 46.871.441.386.

TITOLO II

SPESE IN CONTO CAPITALE

Categoria 11^a Acquisizione beni di uso durevole ed opere immobiliari

Nella categoria trovano evidenza le spese per l'acquisto di beni e costruzioni immobiliari, nonché le spese di manutenzione straordinaria, restauro e miglioria.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 11 ^a	1.076	302	1.107	813	- 2,80	- 62,85

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 11 ^a	401	350	622	655	- 35,53	- 46,56

Gli investimenti degli enti previdenziali pubblici sono regolati dal D.L.gvo 104/96 che all'art. 11 sancisce l'obbligo di realizzare gli investimenti immobiliari esclusivamente in via indiretta e dà all'INAIL facoltà di destinare una quota non superiore al 15% dei fondi disponibili all'acquisto di immobili da destinare a finalità di pubblico interesse con particolare riguardo ai settori sanitario, dell'istruzione e della ricerca. Una ulteriore quota fino al 15% dei fondi disponibili può essere destinata alla realizzazione e all'acquisto di immobili da locare al SSN ovvero a Centri per la riabilitazione di infortunati sul lavoro (L. 549/95 e L. 662/96). Infine, in base al disposto dell'articolo 1, comma 17, della legge 4/99, l'INAIL può destinare il 25% dei fondi annualmente disponibili alla realizzazione o all'acquisto di immobili utilizzabili per le esigenze di edilizia universitaria.

Con delibera consiliare n° 520 del 17/12/1999 è stato approvato un piano di investimento dei fondi per £. 721.623.650.000, pari al 55% (15%+15%+25%) delle disponibilità complessive pari a £. 1.312 milioni, così ripartito:

1. £. 196.806.450.000 per la realizzazione delle iniziative in campo sanitario, ex legge n° 549/95, di intesa con il competente Ministero;
2. £. 196.806.450.000 per la realizzazione di interventi di pubblico interesse, ex decreto legislativo n° 104/96;
3. £. 328.010.750.000, per la realizzazione del piano ex legge n° 4/99, sulla base delle indicazioni del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, in relazione alle richieste effettuate dalle Università e dagli altri enti di ricerca.

Per quanto attiene la fase di cassa, allo scopo di consentire la definizione dei piani di impiego per gli investimenti immobiliari predisposti dall'Istituto, si è debitamente tenuto conto delle direttive impartite dalla Ragioneria generale dello Stato, circa il limite massimo di pagamenti nell'anno.

La categoria in esame comprende inoltre gli investimenti immobiliari per fini istituzionali; nei capp. 703 "Acquisto, costruzione, restauro e miglioramento di immobili destinati a Centri medico-legali" e 704 "Acquisto, costruzione, restauro e miglioramenti di immobili destinati ad Uffici" sono stati impegnati £. 250 miliardi circa per le programmate iniziative immobiliari volte a realizzare nuovi insediamenti funzionali al fine di perfezionare determinate esigenze gestionali.

Per quanto concerne, quindi, la totalità degli investimenti immobiliari, a fronte di una previsione di £. 1.106.622.750.000, gli impegni assunti nel settore ammontano a complessive £. 1.076.496.042.568, di cui £. 746.086.569.722 riguardano gli immobili da red-

dito (capitolo 700), £. 207.901.996.473 gli immobili adibiti ad uffici (capitolo 704), £. 77.507.476.373 gli immobili adibiti a Centri medico-legali (capitolo 703), £. 45.000.000.000 il Centro protesi di Vigorso di Budrio (capitolo 701). Tali somme per £. 1.059.349.048.772 costituiscono residui di stanziamento, mentre la maggior parte dei pagamenti della categoria, £. 301.574.427.775, si riferiscono ad impegni assunti nei precedenti esercizi.

Categoria 12^a Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

La categoria accoglie le spese per l'acquisto dei mobili, macchine ed attrezzature e quelle per l'acquisto dei veicoli ad uso dei servizi medico-legali ed amministrativi.

EVOLUZIONE 1999 (in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 12^a</i>	58	65	62	109	- 6,45	- 40,37

EVOLUZIONE 1998 (in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 12^a</i>	71	59	74	99	- 4,05	- 40,40

Nel complesso la spesa di competenza ammonta a £. 57.877.022.165 ed i pagamenti sono stati sostenuti per £. 64.588.272.008.

Nel citato importo di competenza, £. 7.139 milioni riguardano gli acquisti di mobili sanitari, apparecchiature cardiorespiratorie, otiatrici, attrezzature varie per il Centro protesi (cap. 710).

Per il capitolo 713 "Mobili, macchine ed attrezzature ad uso dei servizi amministrativi", l'impegno complessivo è di oltre 50 miliardi ed è da riferire prevalentemente all'acquisto di strumenti informatici per £. 27,3 miliardi.

I pagamenti della categoria in esame, invece, si sono verificati – principalmente – per far fronte ad impegni assunti negli anni precedenti, soprattutto per investimenti HW e del sistema informatico per circa £. 59,5 miliardi. La restante parte di circa £. 5,1 miliardi, attiene invece ai pagamenti per l'acquisto di mobili, macchine ed attrezzature da destinare ai Centri medico-legali.

Categoria 13^a Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari

Le operazioni ineriscono agli impieghi di natura mobiliare, riservati all'acquisto di titoli, azioni ed alla sottoscrizione di quote di partecipazione ad enti.

EVOLUZIONE 1999 (in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 13^a</i>	2.804	2.805	4.090	3.500	- 31,44	- 19,86

EVOLUZIONE 1998 (in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 13^a</i>	2.420	1.967	2.523	2.665	- 4,08	- 26,19

L'importo impegnato ammonta a £. 2.804.400.121.994, mentre i pagamenti a £. 2.805.200.121.994.

Con il provvedimento n° 11 del 14 gennaio 1999, il Consiglio di amministrazione ha preso la decisione, per l'esercizio di cui trattasi, di soprassedere alla definizione degli impieghi mobiliari dei fondi disponibili (pari a £. 590.419.250.000) in attesa di un definitivo pronunciamento ministeriale in ordine alla possibilità che l'Istituto possa procedere ad investimenti mobiliari anche laddove le giacenze di liquidità e gli altri titoli già posseduti superino il plafond fissato in 500 miliardi di lire.

La somma impegnata, quindi, al cap. 722 "Acquisto di titoli", si riferisce esclusivamente alla contabilizzazione della gestione dinamica dei titoli.

Gli scostamenti rispetto agli analoghi dati delle previsioni, sono da correlare, pertanto, alle minori movimentazioni finanziarie verificatesi per effetto della gestione dinamica di cui sopra.

Categoria 14ª Concessione di crediti ed anticipazioni

La spesa della categoria per complessive £. 30.438.109.211 attiene per £. 2.954.279.410 alla "Concessione di mutui a medio e a lungo termine" riferita ai mutui ipotecari a favore dei dipendenti; per £. 27.461.377.719 a prestiti dietro cessione stipendi ed anticipazioni al personale; per £. 22.452.082 alle costituzioni di depositi attivi.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14ª	30	31	212	212	- 85,85	- 85,38

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
Categoria 14ª	39	39	67	67	- 41,79	- 41,79

Categoria 15ª Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio

La categoria in esame, con l'importo di £. 174.841.426.149, accoglie i capitoli relativi al pagamento delle rendite vitalizie al personale in quiescenza, alla erogazione delle pensioni integrative dell'assicurazione generale obbligatoria, alla liquidazione di conti individuali di previdenza e relative integrazioni del personale beneficiario del Regolamento 1948, alla corresponsione delle indennità di quiescenza.

Al riguardo valgono appieno le considerazioni fatte in altre parti della relazione circa la soppressione dei fondi per la previdenza integrativa del personale, a seguito dell'articolo 64, comma 2, della legge 144/99.

Si è, infatti, più volte accennato alla circostanza che la "cristallizzazione" di tali fondi alla data del 1° ottobre 1999, comporta in favore degli iscritti al fondo il riconoscimento del diritto all'importo del trattamento pensionistico integrativo calcolato alla data di soppressione e rivalutato, annualmente, sulla base dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 15^a</i>	175	175	190	190	- 7,89	- 7,89

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 15^a</i>	234	234	237	237	- 1,27	- 1,27

TITOLO III

ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI

Categoria 20^a Estinzione debiti diversi

Il dato di competenza e di cassa £. 133.774.367 concerne la restituzione dei depositi cauzionali in numerario.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 20^a</i>	134	134	400	400	- 66,50	- 66,50

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 20^a</i>	261	261	400	400	- 34,75	- 34,75

TITOLO IV

PARTITE DI GIRO

Categoria 21^a Spese aventi natura di partite di giro

Questa categoria comprende i capitoli relativi ai pagamenti effettuati per conto terzi quali il versamento alle Associazioni di categoria del contributo a carico dei datori di lavoro, i versamenti all'Erario e agli Enti gestori delle assicurazioni sociali delle ritenute varie al personale, ai versamenti e pagamenti per conto terzi.

EVOLUZIONE 1999
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 21^a</i>	1.165	1.125	1.294	1.295	- 9,97	- 13,13

EVOLUZIONE 1998
(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO		PREVISIONE		DIFFERENZA %	
	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA	COMP.	CASSA
<i>Categoria 21^a</i>	978	959	1.116	1.114	- 12,37	- 13,91

Nella categoria sono infatti raggruppate le spese sostenute per conto delle Amministrazioni dello Stato, di Enti vari ed Istituti esteri per prestazioni assicurative. Vi sono inoltre comprese le spese per conto dell'ENAOLI per prestazioni varie e di Enti ed Amministrazioni per l'assistenza ai Grandi Invalidi del Lavoro.

Per quanto attiene all'andamento della spesa di competenza e di cassa verificatosi rispetto agli analoghi dati previsionali per i capitoli compresi dal numero 800 al numero 809 si fa rinvio a quanto rappresentato in ordine alle correlative poste raggruppate nella categoria 22^a delle entrate.

Per il capitolo 808, in particolare occorre precisare che accoglie, tra l'altro, l'onere – da porre a totale carico del bilancio dello Stato – relativo alla maggiorazione reversibile del trattamento pensionistico, nella misura di £. 30.000 lorde mensili, a favore dei titolari delle pensioni, di cui all'art. 6 della legge 1988, n. 544. L'importo anticipato per tale capitolo nell'anno 1998 ammonta complessivamente a £. 7.536.148.746.

Nell'ambito degli altri capitoli raggruppati nella categoria in esame, particolare rilevanza assume la "gestione per conto" demandata all'Istituto per i dipendenti delle Amministrazioni statali – capitoli 810/811 – in possesso dei requisiti richiesti dalla legislazione contro gli infortuni sul lavoro.

Ulteriore posta significativa è costituita dal capitolo 812 "Prestazioni erogate per conto di Amministrazioni regionali" per una spesa complessiva di £. 51.994.236.977.

Il capitolo 816 "Prestazioni corrisposte per conto di Istituti esteri" ha fatto registrare un dato consuntivo di £. 58.470.460.072 con un lieve aumento dello 0,64% rispetto all'esercizio precedente, tenuto conto del numero dei casi indennizzabili e, soprattutto, delle oscillazioni subite dai cambi delle valute estere rispetto alla lira.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale dell'Istituto, rappresentata nella tabella II del conto consuntivo, espone la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e alla fine dell'esercizio, con l'evidenza delle variazioni aumentative o diminutive che gli stessi elementi hanno subito per effetto delle operazioni finanziarie e non finanziarie effettuate durante l'anno.

ATTIVITA'

DISPONIBILITA' LIQUIDE

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1998	INCREMENTI 1999	DECREMENTI 1999	CONSUNTIVO 1999
Disponibilità liquide	4.333	410	—	4.743

L'esercizio 1999 si è chiuso con un avanzo di cassa di £. 410.419.436.612 che sommato all'avanzo di cassa iniziale dell'esercizio di £. 4.332.599.815.206 fa ascendere l'importo della disponibilità liquida dell'Istituto al 31 dicembre 1999 a £. 4.743.019.278.818.

— Banche	£. 265.405.174.048
— Conti correnti postali	" 76.541.631.056
— Tesoreria Centrale dello Stato	" 4.401.072.473.714
	£. 4.743.019.278.818

L'importo di £. 265.405.174.048 evidenziato alla voce "Banche" comprende le somme indisponibili versate da Enti assicuratori esteri presso l'apposito conto della BNL a copertura dell'erogazione delle rendite a favore di beneficiari residenti in Italia e

i saldi attivi dei conti uscita delle Unità periferiche, peraltro di lieve entità.

Le somme giacenti sui conti correnti postali si riferiscono a versamenti effettuati a favore dell'Istituto negli ultimi giorni dell'anno. Infatti, in base alla vigente convenzione, il Cassiere unico provvede al trasferimento dei fondi a date prestabilite.

La giacenza di Tesoreria per £. 4.401.072.473.714 attiene ai versamenti effettuati dall'Ente eccedenti il plafond stabilito.

RESIDUI ATTIVI

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1998	INCREMENTI 1999	DECREMENTI 1999	CONSUNTIVO 1999
<i>Residui attivi</i>	6.715	749	—	7.464

I residui attivi al termine dell'esercizio ammontano nel complesso a £. 7.464.231.432.001.

I crediti per premi e contributi di assicurazione rimasti da riscuotere a fine esercizio ammontano a £. 4.793.107.063.793, con un incremento di £. 297.134.176.218 rispetto alla fine del precedente esercizio (£. 4.495 miliardi circa).

Relativamente alla gestione industria, i crediti risultano pari a £. 2.888.781.309.799 e registrano una significativa riduzione rispetto all'esercizio precedente (- £. 86 miliardi). Una analisi circoscritta dei suddetti crediti consente di evidenziare che dell'anzidetto importo di £. 2.888.781.309.799, £. 961.823.881.693 si riferiscono ai premi di competenza dell'esercizio e £. 1.926.957.428.106 ai premi rimasti da riscuotere per gli esercizi precedenti.

Nel seguente prospetto vengono esposte, analiticamente, le somme iscritte nella contabilità finanziaria dell'Istituto a fronte di tutte le scoperture presenti nell'archivio amministrativo "datori di lavoro" alla data del 31 dicembre 1999.

CAP. 010 - PREMI COMPOSIZIONE DEI RESIDUI ATTIVI ISCRITTI A CONSUNTIVO 1999 (in miliardi di lire)

ARCHIVIO D.L.				ARCHIVIO C. FIN.			
MACROCATEGORIE	ANNO DI RICHIESTA		TOTALE	MACROCATEGORIE	ANNO DI RICHIESTA		TOTALE
	1999	1998 e prec.			1999	1998 e prec.	
Residui P.A. in corso	872	1.771 (*)	2.643 (*)	Residui P.A. in corso	872	1.771	2.643
Residui P.A. cessate	90	706	796	Residui P.A. cessate	90	156	246
SUBTOTALE	962	2.477	3.439	SUBTOTALE	962	1.927	2.889
Residui P.A. fallite	22	715	737	Residui P.A. fallite	—	—	—
TOTALE	984	3.192	4.176	TOTALE	962	1.927	2.889

(*) al netto dei crediti in contenzioso pari a L. 96 miliardi

In ogni caso le somme rilevate nell'archivio amministrativo continuano ad essere richieste al debitore e la loro eventuale riscossione rappresenterà una "sopravvenienza attiva" da iscrivere nella seconda parte del conto economico.

Data questa premessa di carattere generale, per quanto attiene alla formazione dei residui attivi nel settore industria per l'esercizio 1999, come già fatto presente in sede di illustrazione del pertinente capitolo di bilancio che accoglie il relativo movimento finanziario, nell'anno in esame l'importo delle somme rimaste da riscuotere - pari come sopra precisato a £. 961,8 miliardi - rappresenta il 7,85% di tutte le somme accertate nell'esercizio 1999.

Al fine di pervenire, per quanto possibile, a coerenza e congruità tra le registrazioni

presenti nell'archivio amministrativo datori di lavoro ed i dati di bilancio, nel corso dell'esercizio 1999 si è portata avanti l'opera, già intrapresa negli anni precedenti, di aggiornamento delle situazioni contributive mediante operazioni di sistemazione di partite attive e passive presenti nel suddetto archivio e non ancora definite.

In particolare, per quanto concerne le poste non ancora definite sotto il profilo della esigibilità, è continuata l'attività delle sedi, in attuazione della procedura di abbandono dei crediti inesigibili. Gli organi dell'Istituto hanno esaminato n. 65.311 proposte di abbandono.

L'andamento dei residui in conto degli esercizi precedenti per soli premi dell'industria presenta i seguenti risultati:

Residui all'1.1.1999	£. 2.974.893.705.733
Riaccertamento e crediti inesigibili anno 1999	£. - 317.435.796.384
Residui riaccertati al 31.12.1999	£. 2.657.457.909.349

A fronte di tali residui risultano riscossioni per £. 730.500.481.243 pari al 27,49%, dato ormai perfettamente costante nel tempo.

Alla data del 31 dicembre 1999 risultano, così, titoli scoperti iscritti in bilancio riferiti agli anni 1998 e precedenti pari complessivamente a £. 1.927 miliardi, importo questo interamente perseguito anche con azioni esecutive ripartite nel tempo, come precedentemente specificato.

I crediti per contributi di assicurazione della gestione agricoltura ascendono a £. 1.883.865.830.139 e sono costituiti dalle somme che l'INPS - incaricato della esazione dei contributi in argomento - dovrà riscuotere dai datori di lavoro e dai lavoratori autonomi e versare all'Istituto.

L'importo suindicato comprende per £. 987.995.000.000 i contributi rimasti da riscuotere di competenza dell'esercizio 1999 e che per la maggior parte, stante la vigente normativa, saranno riscossi nel corso dell'esercizio successivo.

I crediti per premi di assicurazione relativi alla gestione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti sono indicati per £. 20.459.923.855 e riguardano le somme rimaste da riscuotere alla fine dell'anno nei confronti dei possessori di apparecchi radiologici e di sostanze radioattive.

I crediti verso lo Stato si riferiscono alle anticipazioni effettuate per prestazioni economiche e sanitarie ai dipendenti e agli assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato e ascendono a £. 1.479.410.953.975, con un aumento di £. 233.898.830.013 rispetto al 1998, comprensivo dei residui afferenti alla fiscalizzazione degli oneri sociali per complessive £. 671.923.129.780 di cui per contributi di assicurazione della gestione agricoltura £. 445.236.509.080.

I crediti diversi ammontano a £. 434.475.884.365 e presentano, nei confronti dell'analogo dato del 1998, un considerevole aumento di £. 163.728.849.410 (allegato n. 5).

RATEI ATTIVI

L'importo iscritto per £. 29.662.271.115 riguarda gli interessi maturati al 31 dicembre 1999 su cedole che riguardano l'anno 1999, la cui riscossione avviene nell'esercizio 2000.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1998	INCREMENTI 1999	DECREMENTI 1999	CONSUNTIVO 1999
Ratei attivi	42	—	12	30

CREDITI FINANZIARI

I crediti finanziari in essere al 31.12.1999 si attestano a £. 784.726.435.552 e presentano rispetto al 1998 una diminuzione di £. 669.766.942.721 da riferire, prevalentemente agli investimenti in corso di perfezionamento.

(in miliardi di lire)

DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 1998	INCREMENTI 1999	DECREMENTI 1999	CONSUNTIVO 1999
Crediti finanziari	1.454	—	669	785

Gli investimenti in corso di perfezionamento per l'importo di £. 59.253.300, nettamente inferiori rispetto all'anno precedente — circa £. 595 miliardi in meno — risentono fortemente della mancata attuazione del piano di impiego dei fondi in campo mobiliare a seguito della citata decisione presa nel gennaio 1999 dal Consiglio di amministrazione di sopraspedere alla definizione di tali importi. Si rammenta, per buon conto, che la somma a tale titolo stanziata pari ad oltre 590 miliardi, rappresenta il valore del decremento lamentato.

I mutui attivi presentano alla fine dell'esercizio una consistenza complessiva pari a £. 343.478.529.070 con una variazione diminutiva rispetto al 1998 di £. 70.233.317.707.

Anche nei crediti per annualità di Stato scontate a terzi, i rimborsi delle quote capitali verificatisi nel corso del 1999 hanno comportato una diminuzione di valore della relativa consistenza che alla fine dell'esercizio ammonta a £. 7.220.194.780.

La consistenza al 31 dicembre 1999 dei prestiti al personale (£. 130.234.265.932) risulta aumentata di £. 7.503.602.936.

Il valore della consistenza dei depositi cauzionali (£. 400.860.470), rispetto all'analogo dato dell'anno precedente ha subito una lieve variazione diminutiva per £. 21.212.082.

Nell'importo dei crediti finanziari figura altresì l'importo di £. 303.333.332.000 iscritto nella voce "Credito per recupero capitali di copertura delle rendite" che riguarda il credito vantato dall'Istituto delle Ferrovie dello Stato S.p.A. per il mutuo trentennale concesso a fronte dei capitali di copertura delle rendite riferite al periodo di "autoassicurazione" delle ferrovie.

Trova esposizione tra i crediti finanziari della situazione patrimoniale delle singole gestioni il credito vantato dalla gestione industria verso la gestione per l'assicurazione nell'agricoltura che al 31.12.1999 ascende a £. 38.031.556.820.407 e che trova analoga contrapposta esposizione tra i debiti finanziari della gestione per l'assicurazione nell'agricoltura.

Tale credito è in continuo aumento (+ £. 2.976.437.329.969) rispetto al 1998 per il persistere della cronica situazione deficitaria della gestione agricola che fronteggia i propri oneri attraverso le anticipazioni di cassa della gestione industria.

Nell'importo di cui sopra sono compresi gli interessi sulle anticipazioni anzidette il cui valore ascende a £. 1.608.264.270.898.

Trovano esposizione, inoltre, nella situazione patrimoniale dell'assicurazione dei medici esposti a radiazioni ionizzanti i crediti finanziari per £. 745.964.529.916 che rappresentano il saldo dei rapporti creditori-debitori tra il settore in esame e quello dell'industria che accoglie l'analogo importo tra le poste dei debiti finanziari.

RIMANENZE ATTIVE D'ESERCIZIO

Ammontano complessivamente a £. 6.900.606.309 e riguardano le rimanenze finali rilevate al 31.12.1999 in dipendenza delle attività produttive svolte dalla Tipografia di Milano e dal Centro di sperimentazione ed applicazione di protesi di Vigorso di Budrio.